

PROCESSO VERBALE - di vana perquisizione domiciliare e personale eseguita in base all'art.41 delle leggi di P.S. nei confronti di:-----

-GIANI Vincenzo, nato a S.<sup>C</sup>asciano Val di Pesa il 14.4.1949, ivi residente, Frazione Montefilidolfi, Piazza omonima nr.12, disoccupato.

L'anno 1985, addì 9 del mese di settembre, in S.<sup>C</sup>asciano Val di Pesa, nell'Ufficio della Stazione carabinieri, alle ore 1,00. Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G., appartenenti al suddetto Nucleo, ed alla Stazione di San Casciano Val di Pesa, riferiamo a chi di dovere quanto segue.-----

In seguito al duplice omicidio di due cittadini Francesi, avvenuto presumibilmente verso ~~l'ora~~ la sera dell'8 corrente in via di Scpetti, località omonima, di S. asciano Val di Pesa; in seguito a fonte confidenziale attendibile e avendo fondato sospetto che presso l'abitazione del nominato GIANI Vincenzo vi fossero armi e munizioni illegalmente detenute, stante l'urgenza e la necessità di procedere, alle ore 21,45 del ~~9.9.1985~~ 9.9.1985 ci siamo recati presso detta abitazione per eseguire una perquisizione domiciliare e personale. Prima di corso corso alle operazioni, il GIANI è stato informato che alla perquisizione aveva la facoltà di legge di farsi assistere da un difensore o da una persona di sua fiducia, ma avendo ricevuto risposta negativa, abbiamo iniziato la perquisizione in tutto il locale in sua disponibilità che è stata ultimata alle ore 22,10 con esito infruttuoso.-----

Si dà atto che nel corso della perquisizione non sono stati causati danni alle persone o alle cose.-----

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in data e luogo di cui sopra da noi verbalizzanti.-----

*CINQUE CARABINIERI*

*Luotolo [signature]*

